



Prot. n. 168192 del 1 dicembre 2016

MOZIONE

presentata dal consigliere Mascia e più su:

"Misure integrative relative al contributo comunale per il pagamento dei canoni di locazione a favore dei cittadini"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- per affrontare il problema del disagio abitativo, nonostante le minori entrate sia statali sia regionali, l'Amministrazione Comunale ha rafforzato le attività che favoriscono, per i soggetti e le famiglie economicamente o socialmente più deboli, il diritto ad avere un alloggio;
- l'Assessorato per le Politiche Abitative, con Determinazione Dirigenziale n. 3540/2016, ha pubblicato nel mese di novembre 2016 il bando (annualità 2017) per l'erogazione dei contributi comunali per il pagamento dei canoni di locazione a favore di cittadini con particolare disagio economico;
- nel mese di novembre la Giunta ha approvato il progetto "Casa 19 marzo" quale progetto sperimentale di *co-housing* con l'obiettivo di dare maggiore attenzione alla condizione di nuova povertà dei padri separati e divorziati;
- è stato attivato, a seguito di specifico bando, il "Fondo Sociale" a sostegno degli assegnatari di alloggi ERP in condizioni di disagio economico per far fronte ai debiti sul canone sociale;
- nell'ambito dell'Accordo Quadro, si è provveduto a dare continuità alla manutenzione del patrimonio abitativo, alla realizzazione di alloggi ERP e agli interventi di recupero (ERP L. 80/14 "Alloggi sfitti")
- per fronteggiare le emergenze abitative è stata assicurata la collocazione temporanea in alberghi a numerosi casi segnalati all'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che:

- i disagi e le emergenze abitative sono connessi in modo strutturale allo stato di bisogno derivante dalla crisi economico-sociale, il cui acuirsi ricade soprattutto sulle classi meno abbienti che sempre con maggiore fatica riescono ad affrontare questi problemi senza un contributo integrativo da parte delle istituzioni;
- i cambiamenti che emergono con una certa evidenza dal tessuto cittadino mostrano come nuove figure sociali stiano ridisegnando il quadro dei bisogni immediati, il che impone l'esigenza di pensare e attuare approcci differenti al problema. Nella situazione attuale si assiste all'accrescimento di una vulnerabilità sociale che si esprime anche attraverso il fenomeno del "distacco sociale": persone sole, donne e uomini, giovani e meno giovani, che da problemi privati, familiari, professionali, si ritrovano in uno scenario di disorientamento e di difficoltà e in alcuni casi di vera e propria emarginazione;
- la situazione che emerge da un quadro così complesso e articolato è rappresentata anche da persone la cui dotazione di risorse economiche e la cui vita sociale non è caratterizzata dall'esigenza primaria di prendere in locazione una casa e quindi di disporre di un bene nella sua interezza: i costi attinenti a tale opzione e l'insieme delle complicazioni che una persona



Prot. n. 168192 del 1 dicembre 2016

in difficoltà deve affrontare, correlati alle effettive e quotidiane esigenze e all'impegno – economico e non – che una casa implica, potrebbero essere mitigati se si offrisse l'opportunità di poter avere un contributo che aiuti al pagamento di una porzione del bene in questione, ovvero di una stanza. I costi relativi alla locazione di una stanza, la diffusione dell'offerta nel contesto cittadino, la minore complicazione che un alloggio di questo tipo implica, sono fattori che se connessi allo stile di vita di una persona in certe difficoltà mostrano come tale soluzione sia per molte di queste figure la più perseguibile e purtroppo per alcuni casi l'unica realmente ottenibile;

- il mercato delle locazioni relative alle porzioni del “bene-casa” è un settore che nella città di Sassari, per diverse ragioni, ha sempre avuto una certa ampiezza e una discreta flessibilità. Tale flessibilità si esprime sia in termini di velocità di reperibilità dell'offerta, sia in termini economici: di fatto il contributo – espresso nei suoi termini massimali – che l'amministrazione già eroga per aiutare il pagamento del canone di locazione di un appartamento è più elevato della soglia economica media richiesta per l'affitto di una stanza a valore di mercato.

CONSIDERATO inoltre che:

- per le classi sociali meno abbienti prendere in locazione un alloggio diventa sempre più difficile ed in ragione di ciò negli ultimi anni, nel nostro Comune, sono raddoppiate sia le richieste di case popolari sia le richieste di contributi per agevolare il pagamento dei relativi canoni;
- per affrontare questa emergenza, che si profila in un panorama sempre più eterogeneo, vi è l'esigenza di interventi che segnino l'azione e l'intervento dell'Amministrazione nel solco dell'evoluzione delle nuove tipologie sociali, integrando le metodologie classiche di sostegno con nuovi modelli che vanno nella direzione del co-abitare e del *housing* sociale;
- oltre al cogente bisogno di un alloggio vi è in molti casi anche l'esigenza di provare forme di sostegno che, attraverso forme di contribuzione diversificate, aiutino la persona sia a una più agile risoluzione del problema abitativo sia, incentivando la locazione di porzioni di bene che di fatto la direzioni verso il co-abitare, a un recupero di tutte le sue potenzialità e qualità sociali più proprie;

ATTESO che:

- l'Amministrazione intende intensificare la propria azione con l'adozione di ulteriori strumenti volti al sostegno di politiche che aiutino e diano risposte all'evoluzione di questo fenomeno sociale nel territorio cittadino;
- l'Assessorato per le Politiche Abitative, per adottare queste ulteriori misure, deve individuare le risorse finanziarie all'interno delle proprie disponibilità e che tali risorse rientrano nel quadro delle scelte operate dall'assessorato stesso;
- l'attribuzione sia di una soglia minima sia di una massima del contributo deve essere predisposta dall'assessorato attraverso una valutazione del quadro di riferimento del contesto della città di Sassari;
- l'introduzione di tali misure integrative costituisce un elemento di innovazione e un ulteriore elemento di sostegno di tutela della “persona”;



Prot. n. 168192 del 1 dicembre 2016

Tutto ciò premesso e considerato

I M P E G N A

il Sindaco e la Giunta affinché diano mandato agli uffici dell'Assessorato per le Politiche Abitative di predisporre, una volta accertata la disponibilità finanziaria del Settore in oggetto e secondo i perimetri normativi vigenti, un bando per l'annualità 2017 in cui si dia l'opportunità di erogare un contributo integrativo per pagamento del canone di locazione rivolto specificamente a singole porzioni del bene-casa.

Illustrata dal consigliere Mascia.

Consiglieri firmatari: Giuseppe Mascia, Carla Fundoni, Giuseppe Masala, Valeria Fadda, Anonio Panu, Pierpaolo Bazzoni, Salvatore Sanna, Mario Pala, Luca Taras, Lisa Benvenuto, Gianni Crobu.

APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2016